



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE
SERVIZIO RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO - UFFICIO ATTIVITA' ESTRAZIONI SOLIDE
C.so Vittorio Emanuele II n.301 Pescara – dpc025@pec.regione.abruzzo.it

Prot.n. **231718**
(da citare sempre nella risposta)

Pescara, **30 luglio 2020**

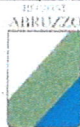
Al Comune di
SULMONA (AQ)
Protocollo@pec.comune.sulmona.aq.it
All'Amministrazione Provinciale di
L'AQUILA
urp@cert.provincia.laquila.it
Ditta **CALCESTRUZZI PELIGNI sas**
PRATOLA PELIGNA (AQ)
calcestruzzi@pec.it

Oggetto: L.R. n. 54 del 26.07.1983 e smi. Istanza di proroga per la coltivazione e il ripristino ambientale di una cava di ghiaia in località "Acetone" - Comune di Sulmona (AQ) - Conferenza di Servizi – Forma semplificata e modalità asincrona. - Trasmissione del Verbale conclusivo per emanazione atto autorizzativo.

In allegato si trasmette il verbale conclusivo relativo alla Conferenza dei Servizi in oggetto.

Il Responsabile della Procedura
Geom. Maurizio Cimini

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE
SERVIZIO RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO - UFFICIO ATTIVITA' ESTRAZIONI SOLIDE
C.so Vittorio Emanuele II n.301 Pes

Oggetto: L.R. n. 54 del 26.07.1983 e smi. Istanza di proroga per la coltivazione e il ripristino ambientale di una cava di ghiaia in località "Acetone" - Comune di Sulmona (AQ)
Convocazione Conferenza di Servizi – Forma semplificata e modalità asincrona.

Verbale

La ditta Calcestruzzi Peligni s.a.s in data 24/2/2020 ha rivolto istanza di proroga acquisita con prot. n. 67776 del 12/3/2020, per la coltivazione della cava in località Acetone in comune di Sulmona (AQ).

In seguito all'istanza su indicata ed al termine della fase istruttoria, con la nota 0174009/20 del 9 giugno 2020 n. 169280 del 4/6/2020, regolarmente consegnata agli Enti coinvolti nelle rispettive caselle di P.E.C., è stata indetta la Conferenza dei Servizi in forma Semplificata e Asincrona, il cui termine ultimo è stato fissato il 24/7/2020.

Alla luce di quanto sopra, oggi 29/7/2020 viene redatto il Verbale conclusivo.

La Conferenza dei Servizi prende atto che alla data del 24 luglio, termine entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, non sono pervenute comunicazioni dagli Enti interessati, e pertanto per essi, ai sensi dell'art. 14bis

Esaminata la documentazione allegata all'istanza, preso atto della Relazione Istruttoria del 5/6/2020 a cura del responsabile della procedura, si esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:

- 1) Può essere prorogata l'autorizzazione alla coltivazione della cava in oggetto;
- 2) La coltivazione e il ripristino della cava devono essere ultimati entro il 18/4/2022;
- 3) A garanzia del ripristino ambientale, deve essere mantenuta in vigore la polizza fidejussoria stipulata per l'importo di € 200.000,00, che potrà essere svincolata solo dopo l'accertamento del regolare ripristino dell'area di cava;
- 4) L'area in coltivazione deve essere condotta nel rispetto delle vigenti norme in materia mineraria, ambientale e di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, idoneamente recintata e munita di cancello di accesso a garanzia della pubblica incolumità, con cartello contenente i dati autorizzativi e di conduzione della cava;
- 5) Tutte le pertinenze realizzate per la coltivazione della cava dovranno essere rimosse prima del recupero ambientale definitivo;
- 6) I lavori devono essere condotti in conformità al cronoprogramma dei lavori di coltivazione e ripristino ambientale, contenuto nella documentazione presentata a corredo dell'istanza e che deve essere allegato al provvedimento di autorizzazione;
- 7) La ditta verifica a proprie spese il rispetto del su citato cronoprogramma. Le date di verifica devono essere comunicate al Comune ed alla Regione con almeno 15 giorni di preavviso e le risultanze devono essere asseverate dal tecnico esecutore ed essere altresì trasmesse agli stessi Enti.
- 8) Restano fermi ed invariati i termini tutti gli altri articoli del Decreto Regionale n.1 del 19/1/2000, prorogato con DI8/83/2012, DI8/38/2014, DPC023/9/2016 e DPC023/27/2018, nonché di tutte le prescrizioni eventualmente dettate dagli Organi di Vigilanza;
- 9) La ditta dovrà adeguarsi alla vigente normativa in materia di emissioni diffuse ai sensi del D.lgs 152/2006 e della D.G.R. 599 del 14/10/2019;

IL verbalizzante

Geom. Maurizio Cimini

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dr.ssa Iris Flacco